

QUICK SORT

- Ordinamento in loco
- Tempo di esecuzione nel caso peggiore: $\Theta(n^2)$
- Tempo di esecuzione nel caso medio: $\Theta(n \lg n)$
- I fattori costanti nascosti nella notazione Θ sono abbastanza piccoli
- Basato sul paradigma *divide et impera*:

Per ordinare un sottoarray $A[p\dots r]$:

Divide: $A[p\dots r]$ è ripartito (e risistemato) in due sottoarray non vuoti $A[p\dots q]$ e $A[q + 1\dots r]$, in modo che ogni elemento del primo sia minore o uguale a ogni elemento del secondo. *L'indice q viene calcolato dalla procedura di partizionamento.*

Impera: i due sottoarray $A[p\dots q]$ e $A[q + 1\dots r]$ sono ordinati, ricorsivamente.

Combina: non c'è niente da fare: $A[p\dots r]$ è ordinato.

PARTITION(A,p,r) risistema il sottoarray $A[p\dots r]$ e riporta l'indice q :

Quick Sort - Algoritmo

QUICKSORT(A)

1. QUICK(A, 1, length[A])

QUICK(A, p, r)

1. if $p < r$

2. ;; il sottoarray contiene almeno 2 elementi

3. then $q \leftarrow \text{PARTITION}(A, p, r)$

4. QUICK(A, p, q)

5. QUICK(A, q+1, r)

PARTIZIONAMENTO DELL'ARRAY (I)

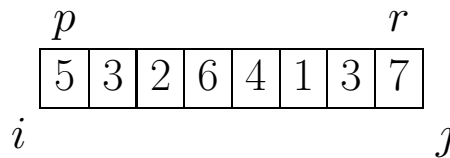
Il sottoarray $A[p..r]$ viene risistemato in loco.

Il primo elemento del sottoarray, $A[p]$ viene scelto come *pivot*: alla fine, tutti gli elementi in $A[p..q]$ conterranno elementi minori o uguali a $A[p]$ e tutti gli elementi in $A[q+1..r]$ conterranno elementi maggiori o uguali a $A[p]$

```
x ← A[p]      ;; x e' il pivot
```

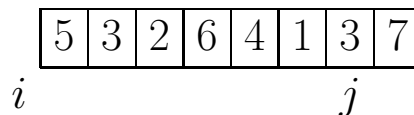
Le due regioni di sinistra e di destra vengono costruite per stadi: inizialmente sono entrambe vuote, e si usano gli indici i e j per i due estremi

```
i ← p-1      ;; la regione A[p..i] e' vuota  
j ← r+1      ;; la regione A[j..r] e' vuota
```



INIZIO CICLO: ripetuto finché $i < j$. L'indice j viene spostato verso sinistra, finché non si trova un elemento minore o uguale al pivot ($A[j] \leq x$):

```
repeat j ← j-1  
until A[j] ≤ x
```



Simmetricamente, l'indice i viene spostato a destra, fino a trovare un elemento maggiore o uguale al pivot ($A[i] \geq x$):

PARTIZIONAMENTO DELL'ARRAY (II)

```
repeat i <- i+1
until A[i] >= x
```

Inizialmente il ciclo termina subito con $i = p$, perché $A[p] \geq x$.

5	3	2	6	4	1	3	7
i						j	

Ora si ha $A[i] \geq x$ alla sinistra di $A[j] \leq x$: i due elementi vengono scambiati

3	3	2	6	4	1	5	7
i						j	

Poiché ancora $i < j$, il ciclo riprende: l'indice j si sposta a sinistra finché $A[j] \leq x$ e l'indice i si sposta a destra finché $A[i] \geq x$:

3	3	2	6	4	1	5	7
			i		j		

Poiché ancora $i < j$, si scambiano di posto $A[i]$ e $A[j]$:

3	3	2	1	4	6	5	7
			i		j		

Ancora si ha $i < j$ quindi il ciclo ricomincia:

3	3	2	1	4	6	5	7
				j	i		

*FINE CICLO: Ora $i > j$, non si effettua nessuno scambio e il ciclo termina.
L'indice riportato q è j .*

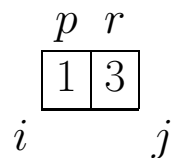
L'ALGORITMO PARTITION

PARTITION(A,p,r)

```
1. x ← A[p]
2. i ← p-1
3. j ← r+1
4. while i < j
5.     do repeat j ← j-1
6.         until A[j] ≤ x
7.         repeat i ← i+1
8.         until A[i] ≥ x
9.         if i < j
10.            then scambia A[i] ↔ A[j]
11. return j
```

PARTITION - CASO BASE I

Primo caso: array composto da due elementi ordinati.

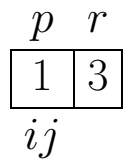


Pivot = 1

```
while i < j      (SI)
  repeat j <- j - 1  SI FERMA CON j = p
  until A[j] <= 1

  repeat i <- i + 1  SI FERMA SUBITO CON i = p
  until A[i] >= 1

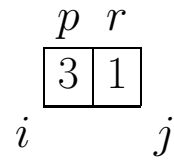
if i < j ... (NO)
```



```
while i < j ... (NO) ---> FINE PARTIZIONE
```

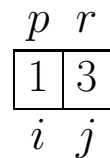
PARTITION - CASO BASE II

Secondo caso: array composto da due elementi non ordinati.



Pivot = 3

```
while i < j      (SI)
  repeat j ← j - 1  SI FERMA SUBITO CON j = r
  until A[j] ≤ 3
  repeat i ← i + 1  SI FERMA SUBITO CON i = p
  until A[i] ≥ 3
if i < j
  then scambia A[i] ↔ A[j]
```



Alla successiva iterazione gli indici i e j si accavallano e viene restituito $q = j = 1$, come nel caso precedente.

IL TEMPO DI ESECUZIONE DI PARTITION

Se n è il numero di elementi del sottoarray $A[p\dots r]$

$$T_{PARTITION}(n) \in \Theta(n)$$

Per ogni posizione del sottoarray viene eseguita almeno un'assegnazione ad i oppure una a j . Quindi il costo di PARTITION è $\Omega(n)$.

Oltre all'assegnazione, per ogni elemento del sottoarray vengono eseguiti al massimo due test (uno per ciascuno dei due cicli `until`) ed eventualmente il test e lo scambio dell'istruzione `if` che segue: tutte operazioni a costo costante.

Quindi il costo del ciclo `while` è $O(n)$.

L'inizializzazione di i , j e l'assegnazione a x richiedono tempo costante.

Quindi il costo dell'algoritmo è anche $O(n)$.

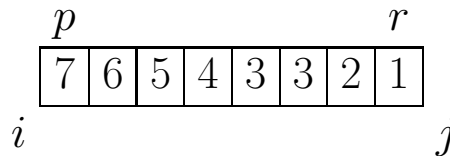
ESERCIZI

1. Che cosa succederebbe nel QUICKSORT se PARTITION(A,p,r) restituisse un valore q uguale a r ?
2. Illustrare le operazioni di PARTITION sull'array $A = \langle 13, 19, 9, 5, 12, 8, 7, 4, 11, 2, 6, 21 \rangle$ (8.1-1)
3. Quale valore restituisce PARTITION se tutti gli elementi dell'array $A[p\dots r]$ hanno lo stesso valore? (8.1-2)
4. Illustrare le operazioni di PARTITION su un array già ordinato.
5. Illustrare le operazioni di PARTITION su un array ordinato in senso decrescente.

COMPLESSITÀ DEL QUICK SORT - ANALISI DEL CASO PEGGIORE (I)

Partizionamento sbilanciato

ESEMPIO 1: gli elementi sono ordinati al contrario

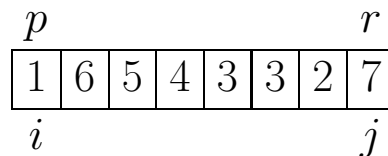


Pivot = 7

```
while i<j
  repeat j<-j-1      SI FERMA SUBITO CON j=r
  until A[j]<=7

  repeat i<-i+1      SI FERMA CON i=p
  until A[i]>=7

if i<j
  then scambia A[i] <-> A[j]
```



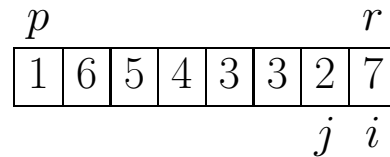
```
while i<j
```



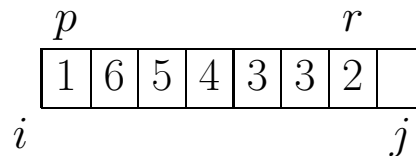
```
repeat j<-j-1      SI FERMA SUBITO CON j=r-1
until A[j]<=7
```

```
repeat i<-i+1      SI FERMA CON i=r
until A[i]>=7
```

```
if i<j ... (NO)
```



La prima partizione produce i sottoarray $A[p \dots j]$ e $A[i \dots r]$.



Pivot = 1

```
while i<j
```

```
  repeat j<-j-1      SI FERMA CON j=p
  until A[j]<=1
```

```
  repeat i<-i+1      SI FERMA SUBITO CON i=p
  until A[i]>=1
```

```
if i<j ... (NO)
```

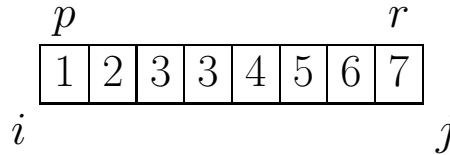
p						r		
1	6	5	4	3	3	2		
								ij

- La seconda partizione produce i sottoarray $A[p \dots j]$ e $A[i + 1 \dots r]$.
- Anche la terza partizione viene effettuata su un sottoarray ordinato in senso inverso.

COMPLESSITÀ DEL QUICK SORT - ANALISI DEL CASO PEGGIORE (II)

Partizionamento sbilanciato

ESEMPIO 2: gli elementi sono già ordinati



Il pivot è 1.

```
while i<j
  repeat j<-j-1      SI FERMA CON j=p
  until A[j]<=1

  repeat i<-i+1     SI FERMA SUBITO CON i=p
  until A[i]>=1
```

if i<j ... (NO)

Quando l'array è già ordinato in senso crescente il pivot viene sempre preso a sinistra.

Ogni partizione di una regione di n elementi genera, una regione con un solo elemento e l'altra con $n - 1$.

Essendo il costo della partizione $\Theta(n)$ nel caso peggiore l'equazione di ricorrenza diventa:

$$\begin{aligned} T_{quick}(0) &= a \\ T_{quick}(n + 1) &= T_{quick}(n) + \Theta(n) \end{aligned}$$

Con $\Theta(n)$ polinomio di primo grado.

Applicando il primo teorema per la soluzione delle equazioni di ricorrenza:

$$\begin{aligned}T(0) &= a \\T(n+1) &= T(n) + g(n)\end{aligned}$$

allora

$$T(n) = a + \sum_{k=0}^{n-1} g(k)$$

si ha

$$T_{quick}(n) = \sum_{k=1}^n \Theta(k) = \Theta\left(\sum_{k=1}^n k\right) = \Theta(n^2)$$

Quindi, $T_{quick}(n)$ è $\Theta(n^2)$ (nel caso peggiore)

Ad ogni partizionamento il pivot definisce due regioni di uguale dimensione (+-1).

$$\begin{aligned}T_{quick}(0) &= c_0 \\T_{quick}(n) &= 2 \cdot T_{quick}(n/2) + \Theta(n)\end{aligned}$$

Per il secondo caso del Master Theorem, ponendo:

$$a = 2, \quad b = 2, \quad \Theta(n) = c \cdot n = p(n^k), \quad k = 1 \text{ ed essendo } a = b^k$$

il tempo d'esecuzione risulta $T_{quick}(n) = \Theta(n \lg n)$

MASTER THEOREM

Se

$$T(n) = \begin{cases} c_0 & \text{se } n = 0 \\ aT(n/b) + p(n^k) & \text{se } n > 0 \end{cases}$$

per $a, b \geq 1$ e $p(n^k)$ un polinomio di grado k .

Allora:

caso 1: $T(n) = \Theta(n^{\log_b a})$ se $a > b^k$.

caso 2: $T(n) = \Theta(n^k \lg n)$ se $a = b^k$.

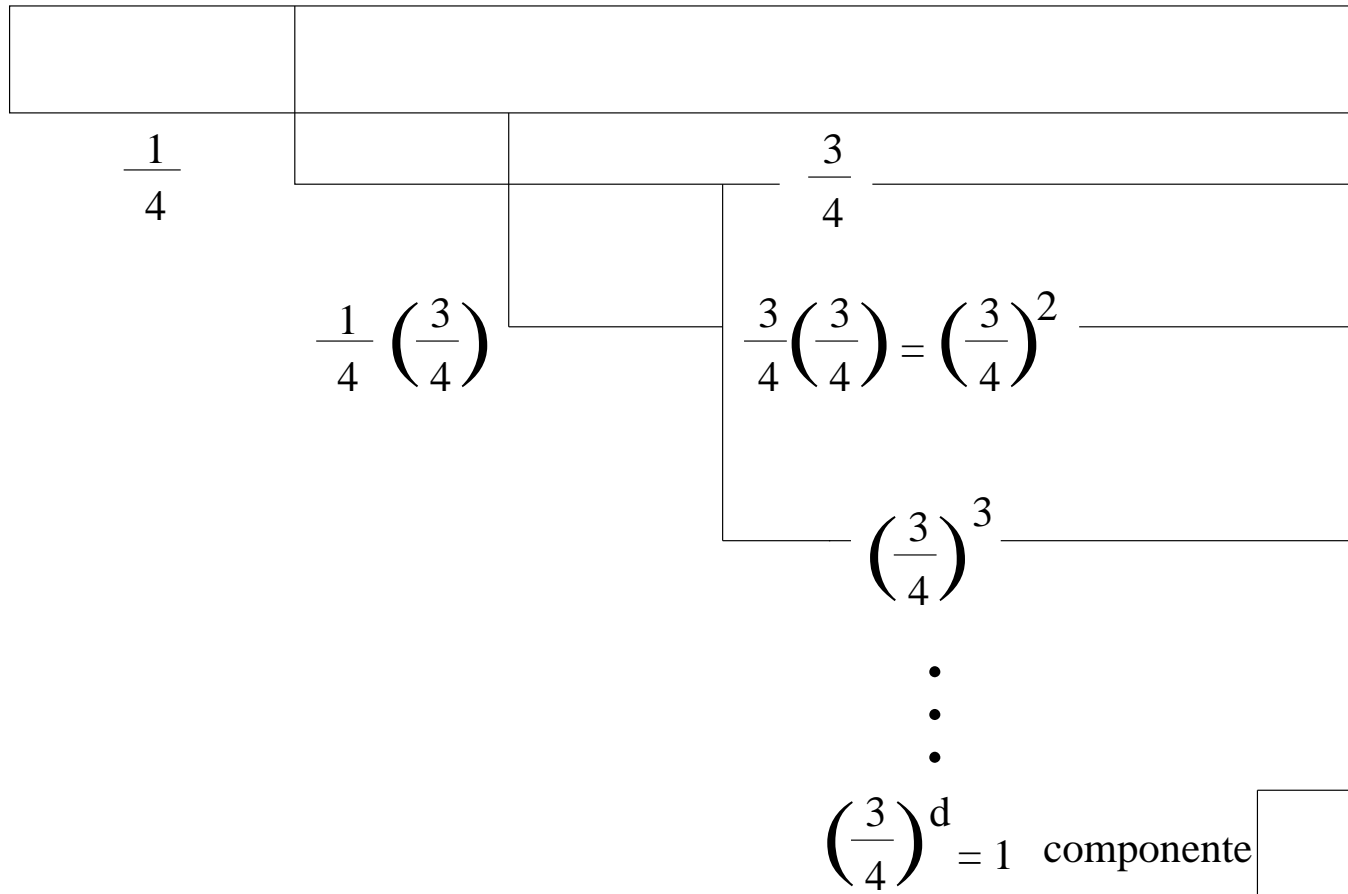
caso 3: $T(n) = \Theta(n^k)$ se $a < b^k$.

COMPLESSITÀ DEL QUICK SORT - CASO MEDIO (I)

Idea intuitiva: Distribuzione dei nodi nei due sottoarray - Caso generale

Il pivot partiziona sempre l'array in 1/4 e 3/4

$$T(n)_{quick} = \Theta(d \cdot n) = \Theta(n \cdot \log n)$$



COMPLESSITÀ DEL QUICK SORT - CASO MEDIO (II)

Sia d il numero di partizioni che vengono effettuate: Per quale valore di d , $(3/4)^d n = 1$?

O equivalentemente (poiché $k = 1$ sse $\log_2 k = 0$):

Per quale valore di d , $\log_2 \left(\left(\frac{3}{4} \right)^d n \right) = 0$?

$$\log_2 \left(\left(\frac{3}{4} \right)^d n \right) = 0$$

$$\log_2 \left(\frac{3}{4} \right)^d + \log_2 n = 0$$

$$d \cdot \log_2 \left(\frac{3}{4} \right) + \log_2 n = 0$$

$$d \cdot (-0.4) + \log_2 n = 0$$

$$\log_2 n = d \cdot 0.4$$

$$2.5 \cdot \log_2 n = d \quad \left(2.5 = \frac{1}{0.4} \right)$$

$$d = 2.5 \cdot \log_2 n$$

$$T(n)_{\text{quick}} = \Theta(d \cdot n) = \Theta(2.5n \cdot \log n) = \Theta(n \cdot \log n)$$

COME EVITARE IL CASO PEGGIORE

- Si può modificare l'array imponendo una disposizione degli elementi che sia il più casuale possibile;
- quando si esegue la partition si sceglie a caso un elemento che viene scambiato col primo e che diventa il pivot.

```
pseudorandom-number-generator: int*int --> int
```

Applicato a due interi a e b , restituisce un numero nell'intervallo $[a,b]$.

Nel caso del quick sort a e b sono gli indici minimo e massimo del sottoarray che si sta ordinando.

Poichè il costo della funzione pseudorandom-number-generator è $\Theta(1)$ il costo complessivo del quick sort non cambia.

Linear Congruential Method

X_0 valore iniziale $X_0 \geq 0$

a moltiplicatore $a \geq 0$

c incremento $c \geq 0$

m modulo $m > X_0, m > a, m > c$

$$X_{n+1} = (aX_n + c) \text{ mod } m \quad (*)$$

TH: La sequenza generata da (*) ha periodo di lunghezza m sse

- i) $\gcd(c, m) = 1$ (c e m sono relativamente primi tra loro);
- ii) $b = a - 1$ è un multiplo di p per ogni p che divide m ;
- iii) b è un multiplo di 4 se m è un multiplo di 4.